

Convegno di aggiornamento del Dipartimento Certificazione e Ispezione

Quale pianeta per le nuove generazioni? L'accREDITamento rende il mondo migliore?

Confronto a più voci sulle priorità e sfide del conformity assessment

18 gennaio 2024

ACCREDIA



L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Gli Organismi Accreditati in ambito Regolamentato

Lorenzo Petrilli

Vice Direttore Dipartimento Certificazione e Ispezione Accredia

Milano, 18 gennaio 2024

Suddivisione degli Organismi per Norma di Accreditemento

A seguito del completamento della Transizione alla «Norma di Accreditemento Preferita» così come definita dal documento EA 2/17, alla data odierna, sono stati rilasciati complessivamente, in ambiti Regolamentati, i seguenti Accreditementi per singola Direttiva/Regolamento:

- **Schema PRD a fronte della norma ISO/IEC 17065 N° 270.**
- **Schema ISP a fronte della norma ISO/IEC 17020 N° 102.**
- **Schema MS a fronte della norma ISO/IEC 17021-1 N° 34.**
- **Schema PRS a fronte della norma ISO/IEC 17024 N° 29.**

Suddivisione degli Organismi per Direttiva / Regolamento presenti su NANDO al 17/01/2024

Direttiva 2014/33/UE Ascensori N° 75. Tutti Accreditati.

Direttiva 2014/34/UE Atmosfere esplosive N° 11. Tutti Accreditati.

Direttiva 2006/42/CE Macchine N° 33. Tutti Accreditati.

Direttiva 2000/14/CE Rumore N° 7. Tutti Accreditati.

Direttiva 2009/48/CE Giocattoli N° 7. Tutti Accreditati.

Direttiva 2010/35/UE TPED N° 12. Tutti Accreditati.

Direttiva 2014/29/UE Recipienti semplici a pressione N° 5. Tutti Accreditati.

Direttiva 2014/30/UE Compatibilità elettromagnetica N° 8. Tutti Accreditati.

Suddivisione degli Organismi per Direttiva / Regolamento presenti su NANDO al 17/01/2024

Direttiva 2014/53/UE Apparecchiature radio N° 6. Tutti Accreditati.

Direttiva 2016/797/UE Interoperabilità ferroviaria N° 6. Tutti Accreditati.

Direttiva 2014/32/UE Strumenti di misura N° 7. Tutti Accreditati.

Direttiva 2014/31/UE Strumenti di misura non automatici N° 2. Tutti Accreditati.

Direttiva 2014/68/UE Recipienti a pressione N° 40. Tutti Accreditati.

Regolamento 2016/424 Funivie N° 1. Accreditato.

Regolamento 2016/425 DPI N° 13. Tutti Accreditati.

Regolamento 2016/426 Apparecchiature gas N° 6. Tutti Accreditati.

Regolamento 2011/305 Prodotti da Costruzione N° 64 (inclusi i Laboratori).

Per il Regolamento CPR con riferimento agli Organismi di Certificazione sono stati Accreditati n. 35 CAB e per altri 14 è in corso l'iter di Accreditamento/Estensione.

Suddivisione degli Accreditementi per Schema

<i>Direttiva</i>	<i>ISP</i>	<i>PRD</i>	<i>PRS</i>	<i>MS</i>
1992/42/CE Serbatoi ad acqua calda		3		
2000/14/CE Rumore		7		2
2006/42/CE Macchine		33		6
2009/48/CE Giocattoli		7		
2010/35/UE T-PED	13			
2014/29/UE Recipienti semplici a pressione	5	5		
2014/30/UE Compatibilità elettromagnetica		9		
2014/31/UE NAWID		2		
2014/32/UE MID		7		
2014/33/UE Ascensori	47	75		3
2014/34/UE Atmosfere esplosive		12		
2014/53/UE Apparecchiature Radio		6		
2014/68/UE Attrezzature a pressione	29	36	29	22
2016/797/UE Interoperabilità ferroviaria		7		

Suddivisione degli Accreditementi per Schema

<i>Direttiva</i>	<i>ISP</i>	<i>PRD</i>	<i>PRS</i>	<i>MS</i>
D.M. 585/17 Trasporto merci pericolose	2			1
Reg. UE 2016/424 Funivie		1		
Reg. UE 2016/425 DPI		13		
Reg. UE 2016/426 Bruciatori a gas		5		
Reg. UE 2019/779 Sicurezza ferroviaria		6		
Reg. UE 2013/402 Analisi dei Rischi in ambito ferroviario	6			
Regolamento (UE) 2020/204 Telepedaggio		1		
Regolamento (UE) 305/2011 Prodotti da costruzione		35		
Verifiche ex DPR 8/2015 Accreditementi quali OdI di Tipo A	26			
Totale	102	270	29	34

Per un totale di n° 159 Organismi Accreditementi



L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Elementi di attenzione e novità per l'Accreditamento in ambito Regolamentato «DM 93/2017»

Miriam Pirovano

Funzionario Tecnico Dipartimento Certificazione e Ispezione Accredia

Milano, 18 gennaio 2024

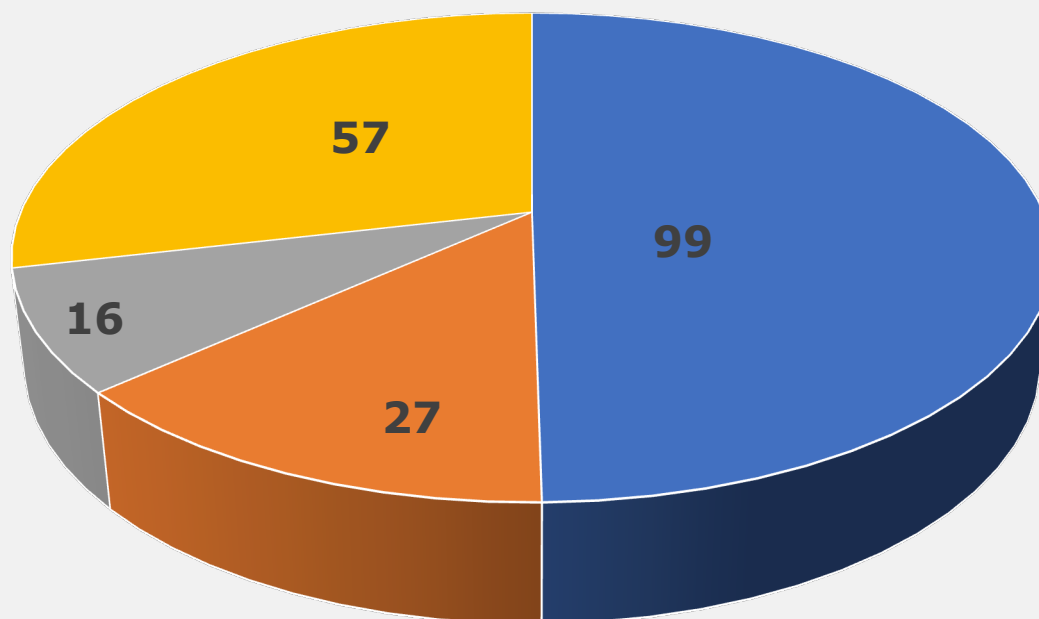
In sintesi

N°199 Organismi Accreditati per la verifica periodica di strumenti di misura di cui:

- **n.198 Accreditati quali Organismi di Ispezione (n° 5 di tipo A);**
- **n.1 Accreditato quali Organismo di Certificazione;**

Ad oggi risultano n.11 Organismi con Iter di Accreditazione in corso.

Suddivisione degli Organismi per tipologia di strumenti



■ Strumenti per pesare

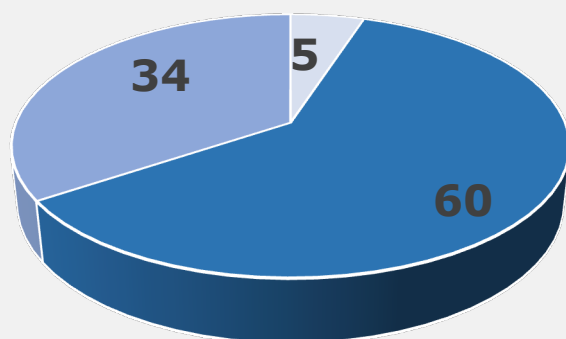
■ Utility meters

■ Multistrumenti

■ Volumi

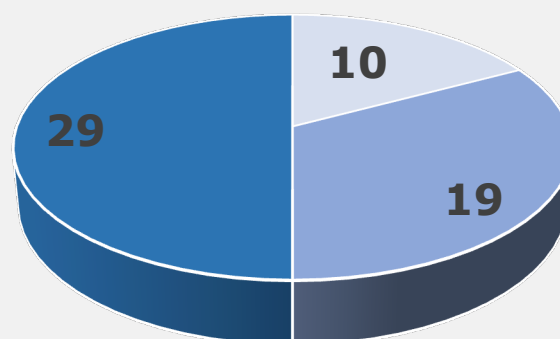
Scopo di Accreditamento: tipologia di strumenti

STRUMENTI PER PESARE



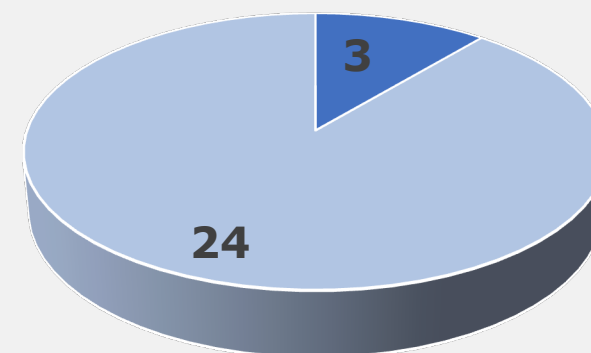
□ AWI ■ NAWI □ AWI, NAWI

SISTEMI DI MISURA PER LIQUIDI



□ ATB □ MULTI ■ DIST

UTILITY METERS



■ ALTRI □ CONT, CONV

Le procedure per la verifica periodica

Il decreto ministeriale 21 aprile 2017, n.93 ha disciplinato nel dettaglio le procedure di verifica periodica di 5 tipologie di strumenti (NAWI, AWI riempitrici gravimetriche, distributori di carburante (escluso GPL), convertitori di volumi di gas, contatori di energia elettrica attiva).

Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 dicembre 2021 (pubblicata sul sito istituzionale MiSE in data 03 febbraio 2022) relativa a distributori di GPL (scheda G), misuratori massici di gas metano per autotrazione (scheda H), AWI – selezionatrici ponderali (scheda I)

Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 aprile 2022 (pubblicata sul sito istituzionale MiSE in data 23 maggio 2022) relativa a sistemi di misura montati su autocisterna (scheda L) e sistemi di misura montati su autocisterna per GPL (scheda M)

Con obbligo di adeguamento entro 9 mesi dalla pubblicazione pertanto già pienamente operative.

Le procedure per la verifica periodica

Direttiva del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 26 luglio 2023 (pubblicata sul sito istituzionale MIMIT in data 12 settembre 2023) relativa a contatori dell'acqua (scheda N), contatori di energia termica (scheda O) e contatori di gas (scheda P).

Con obbligo di adeguamento entro 9 mesi dalla pubblicazione (giugno 2024) pertanto al momento non tutti gli Organismi hanno adeguato le proprie procedure operative ai dettami della direttiva.

La circolare informativa DC n. 42/2023

Nel mese di ottobre 2023 è stata inviata agli Organismi la circolare informativa DC n.42/2023 relativa alla comunicazione della tabella degli scopi di Accreditamento definiti per le attività di verifica periodica di Strumenti di Misura ai sensi del Decreto 21 aprile 2017, n.93.

Nella stessa è stata riepilogata la tabella citata unitamente ad una serie di note esplicative con l'intento principale di garantire omogeneità, trasparenza e maggiore chiarezza nella formulazione degli scopi.

La circolare è presente sul sito Accredia nella sezione documenti.

Criticità riscontrate in merito al sistema di gestione

- Riesame dei rapporti
- SCIA non presentata a seguito di estensioni
- Assicurazione

Criticità riscontrate in merito alle procedure tecniche

Non sono state riscontrate criticità trasversali comuni a tutte le tipologie di strumenti.

Sulle NAWI sono state spesso rilevate carenze classificate come NC sulle «pese a ponte» in particolare in merito alla «sostituzione con zavorra»

Su altre tipologie sono state estese alcune peculiarità e deroghe previste per specifici strumenti anche ad altre categorie.

Criticità riscontrate in merito alla strumentazione 1/2

Sono state rilevate criticità sia in merito alla strumentazione certificata esternamente sia nei casi in cui l'Organismo tari internamente i propri strumenti.

In merito agli strumenti certificati esternamente:

- il fornitore non era stato correttamente qualificato (es. CMC non idonee);
- il certificato non presentava valori di errore ed incertezza coerenti con i requisiti del DM
- il certificato presenta campi e/o valori non coerenti con quanto necessario al CAB

Criticità comuni:

- Gli strumenti non erano idonei per gli utilizzi richiesti (es. risoluzione)

Criticità riscontrate in merito alla strumentazione 2/2

In merito agli strumenti tarati internamente:

- le procedure di taratura non sono coerenti con le norme tecniche di riferimento per tali attività (es. Annex C della R-111 per le masse, Euramet CG-18 per NAWI, Euramet CG-19 e CG-21 per le misure campione di capacità)
- I fogli di lavoro non sono coerenti con le procedure di taratura
- I rapporti di taratura non presentano valori coerenti con la strumentazione utilizzata

Criticità in merito alla Validazione

- mancata validazione del metodo
- parziale validazione delle formule contenute nei software/fogli di calcolo
- mancata (o parziale) validazione degli automatismi
- mancata evidenza di validazione sui singoli PC
- nelle evidenze di validazione non è presente la revisione/versione del software validato
- ri-validazioni periodiche
- protezione dei dati

Software commerciali devono essere validati (collaudo) per assicurare che il software sia idoneo all'uso per il CAB.



L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

Elementi di attenzione e novità per l'Accreditamento in ambito Regolamentato «DPR 462/01»

Pasquale De Simone

Funzionario Tecnico Dipartimento Certificazione e Ispezione Accredia

Milano, 18 gennaio 2024

In sintesi

Ad oggi gli Organismi di Ispezione di Tipo A Accreditati per le verifiche ai sensi del DPR 462/01 e s.m.i. e della Direttiva del 11/03/2022 sono:

190

con ulteriori tre iter di accreditamento attivati.

Essi effettuano un numero di verifiche annuo prossimo a

296.000 con un corpo ispettivo di **2.228** persone

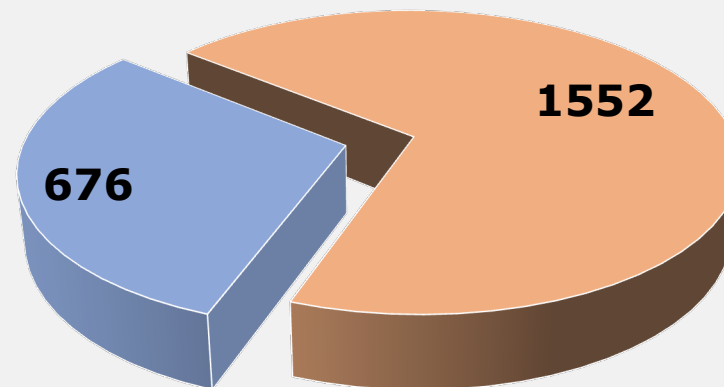
producendo un volume d'affari annuo che sfiora i

110 M€

Nota: le stime riportate nelle seguenti slide fanno riferimento ai valori estratti dai rapporti di verifica di Accredia relativi all'anno 2023

Corpo ispettori

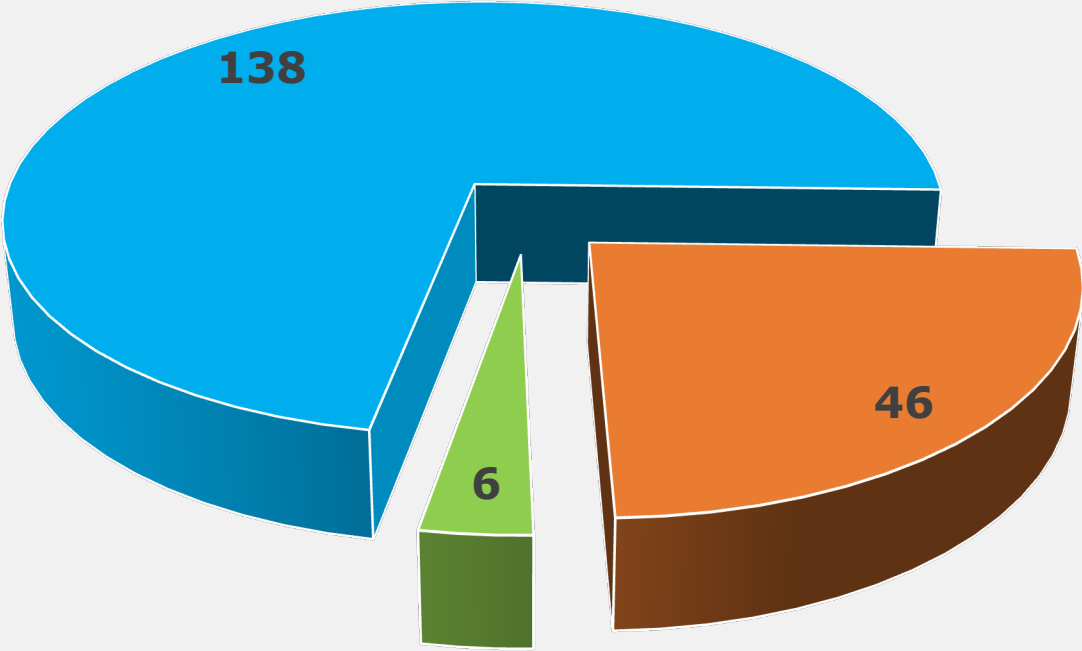
Attualmente gli ispettori qualificati che operano in esclusiva per gli Organismi accreditati nel settore «DPR 462/01» sono **2.228**.



■ personale interno 30%

■ collaboratori esterni 70%

Distribuzione del corpo ispettori presso gli Organismi



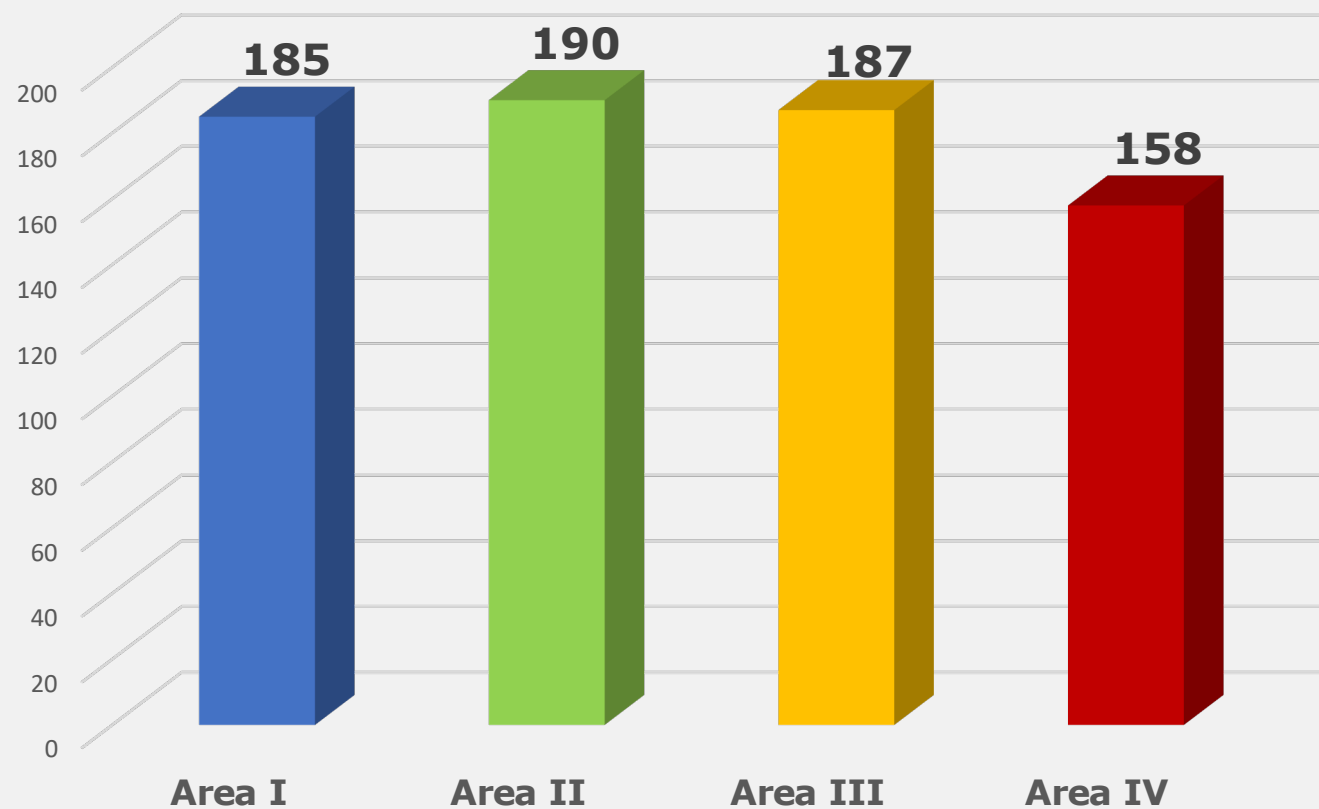
■ fino a 10 ■ da 11 a 49 ■ oltre i 50

Tipologie di impianti e di verifica «Area»

Il DPR 462/01 prende in considerazione le seguenti tipologie di verifiche:

- I. installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;**
- II. impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione fino a 1000 V;**
- III. impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre i 1000 V;**
- IV. impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.**

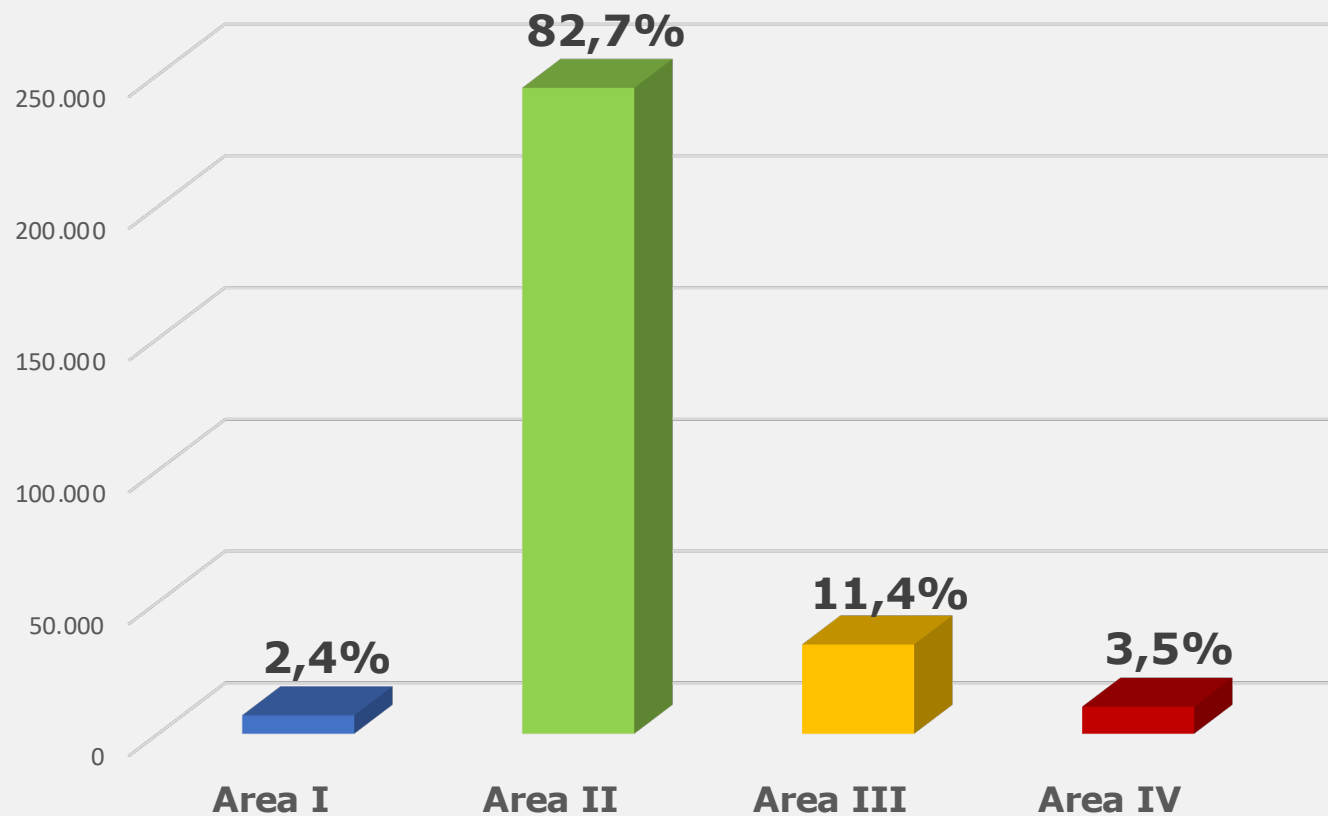
Suddivisione degli Accreditementi per tipologia di impianto «Area»



N° di ispezioni effettuate dagli Organismi per tipo di impianto «Area»

<i>Anno</i>	2021	2022
<i>Area I</i>	~ 7.000	~ 7.000
<i>Area II</i>	~ 246.000	~ 245.000
<i>Area III</i>	~ 33.000	~ 34.000
<i>Area IV</i>	~ 10.000	~ 10.000
<i>Totale</i>	~ 296.000	~ 296.000

N° di ispezioni effettuate per tipo di impianto «Area»



... ma a che punto ci troviamo?

Assumendo come ipotesi che ad ogni impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (Area I) e ad ogni impianto elettrico in luoghi con pericolo di esplosione (Area IV) sia associato sempre un impianto di messa a terra, possiamo supporre che i luoghi di lavoro verificati mediamente ogni anno siano **278.000**.

Quanti sono i luoghi di lavoro da verificare?



... ma a che punto ci troviamo?

Dal censimento ISTAT aggiornato all'anno 2021 (*) risultano iscritte n° 4.540.634 imprese, di cui **1.577.034** con dipendenti.

Tipo dato	numero imprese attive 				
	0-9	10-49	50-249	250 e più	totale
Classe di addetti					
0010: TOTALE 	1 351 509	196 717	24 517	4 291	1 577 034



*) http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DICA_ASIAUE1P

Dal portale del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) aggiornato all'anno 2021 (*) diffonde i dati dell'Osservatorio dell'INPS secondo cui le imprese attive in Italia nel 2021 sono **1.647.154**

*) https://www.sistan.it/index.php?id=88&no_cache=1&tx_ttnews%5Btt_news%5D=10545.

Elementi di attenzione

Ipotizzando per assurdo che gli unici soggetti destinatari delle verifiche ai sensi del DPR 462/01 siano le imprese censite sul portale dell'ISTAT (**1.577.034**) e che per essi valga il requisito di periodicità quinquennale (per i luoghi ordinari), avremmo almeno **315.000** luoghi di lavoro da ispezionare ogni anno.

Rispetto alla stima di 278.000 luoghi di lavoro verificati in media ogni anno dagli Organismi Abilitati mancherebbero all'appello circa **37.000** impianti, cioè il 13% in più rispetto all'attuale volume di verifiche per anno, di cui si hanno informazioni in merito all'effettuazione delle verifiche.

Elementi di attenzione

Anche per l'ambito degli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione c'è una riflessione da fare!

Le 10.000 verifiche effettuate in media ogni anno dagli Organismi Abilitati potrebbero coprire gli impianti di distribuzione carburanti (circa 22.654* secondo un censimento del 2021), sembrerebbero mancare le verifiche della stessa tipologia di impianti installati ad es. presso depositi di carburanti, impianti di imbottigliamento del gas, cabine di 1° salto di gas metano, ...

* https://www.ansa.it/canale_motori/notizie/attualita/2021/12/06/in-italia-1.755-auto-per-ogni-distributore-di-carburante_0b99bd36-d243-4fba-8f20-25360d4676b5.html



Principali carenze che presentano elementi di vulnerabilità

Carenze nelle **evidenze documentate di qualifica dei nuovi ispettori**: dossier in generale non esaustivi in relazione alla documentazione dell'esperienza pregressa maturata dai candidati ispettori.

Mantenimento del requisito delle figure apicali della struttura tecnica dei CAB «DPR 462/01» (RT, Sostituto, Coordinatori territoriali) di essere soci o dipendenti; ad esempio, in alcuni casi si è rilevata la **discontinuità del rapporto di lavoro dipendente** di tali figure.

Analisi dei rischi non sempre è risultata esaustiva nella gestione delle potenziali minacce introdotte da segnalatori e procacciatori d'affari; in alcuni casi, a fronte di variazioni occorse alla governance dell'Organismo, non sono state intercettate preventivamente le incompatibilità adottate dai nuovi soci.

In alcune **pratiche di ispezione** sono stati dichiarati metodi di misura inconferenti al contesto della verifica o col sistema di protezione adottato, oppure discrasie in altri elementi di registrazione.

Nuove attività di Accreditamento in ambito Regolamentato

Sono attualmente in corso le prime attività di valutazione per il rilascio di Accreditamenti finalizzati all'ottenimento di una successiva Abilitazione e Notifica per il Regolamento 2019/94 Certificazione di DRONI inoltre sono state avviate le prime attività di Accreditamento in ambito IMDG Code.



L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

ACCREDIA

Via Guglielmo Saliceto, 7/9 - 00161 Roma
T +39 06 8440991 / F +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Via Tonale, 26 - 20125 Milano
T +39 02 2100961 / F +39 02 21009637
milano@accredia.it

Dipartimento Laboratori di prova

Via Guglielmo Saliceto, 7/9 - 00161 Roma
T +39 06 8440991 / F +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Laboratori di taratura

Strada delle Cacce, 91 - 10135 Torino
T +39 011 32846.1 / F +39 011 3284630
segreteriadt@accredia.it

accredia.it

